

Lea Gramsdorff

portfolio

selezione 2010/2020

## bio



Lea Karen Gramsdorff (Lecco, 1974) vive e lavora a Cagliari. Attrice e pittrice di origini tedesche, diplomata presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha lavorato come attrice in numerose produzioni cinematografiche, televisive e di teatro e dal 2014 è autrice e regista teatrale. Nel 2005 inaugura la sua prima mostra presso la galleria Spazio P di Cagliari, alla quale seguono esposizioni in spazi pubblici e privati della città. Espone a Berlino e Tel Aviv e in realtà museali della Sardegna. In Duo con l'artista Simone Dulcis realizza progetti installativi site-specific.

## s t a t e m e n t

La figura collocata in uno spazio pittorico è teatro, allo stesso modo in cui il teatro è anche pittura. È quella relazione tra uno o più soggetti e lo spazio a creare un mondo, a definirne le regole e a tratteggiare il racconto.

Il quotidiano, le abitudini, gli oggetti che rappresentano i rituali di "addomesticamento" del proprio Io costituiscono il codice espressivo al quale attingo. Come se fossero una lente focale sull'essere umano, nella convinzione che il "banale" sia anche allegoria e portatore di una propria poetica. Ed è sempre la figura, per quanto piccola, a definire e modificare l'ambiente che la circonda; a volte è la figura umana, altre volte un oggetto che la rappresenta. Sedie, tavoli, lampade, credenze, comodini e stoviglie creano così un mio piccolo alfabeto personale utile a trasferire significati, metonimia in cui il concreto sta per l'astratto: un piatto di minestra può diventare il luogo della Creazione, una sedia rappresentare un ipotetico Io, un abat-jour definire il buio, una valigia figurare una scelta, una foglia tenere il tempo con il fiato sospeso.

Spesso è un cortocircuito con la parola a innescare l'ossessione per una nuova ricerca. Antico Testamento, poesia, testi scientifici o filosofici, opere teatrali, lettere, singole parole ... riverberano nel lavoro sotto forma di per me urgenti domande: Cosa spinge l'uomo attraverso le prove dell'esistenza? Cosa rallenta il suo cammino? È la continua oscillazione tra ordinario e straordinario a renderci così squisitamente umani? E di quanto potere investiamo gli oggetti perché affermino la nostra presenza e testimonino il nostro passaggio?

La carta con il tempo è diventata il supporto più congeniale alla mia ricerca; la carta nautica in particolare accompagna il mio lavoro da anni. Essa segna rotte, profondità, racconta della necessità di orientarsi, di seguire segni e appunti per trovare una direzione o un porto al quale approdare.

Con il progetto "Lebenslaub" ho iniziato ad attingere alla carta del mio archivio personale (documenti, fotografie, lettere, appunti, pagine di libri, ritagli di opere non finite), un materiale emblematico perché tutto ciò che conserviamo per l'arco di una vita rappresenta il tentativo di definire la nostra identità, l'ingombrante sforzo di custodire il passato e forse l'illusione di fermare il tempo. "Lebenslaub", che prende spunto dalla poesia *Soldati* di Ungaretti, è dunque una sorta di autobiografia tridimensionale in continuum. Nuovi "documenti" vengono trasformati in nuove foglie e integrati nell'opera, creando così un movimento anche lungo la linea temporale. Ché nulla ci rende più fragili del tempo.



Lebenslaub  
come d'autunno, l'autunno  
2020



## **Come d'autunno, l'autunno**

...Lea Gramsdorff offre coraggiosamente un affresco puramente esistenziale, fortemente introspettivo e sceglie la similitudine delle foglie per contenere tracce profonde del tempo che, come scrisse Flor Des Dunes, sono la memoria dell'autunno nelle stagioni di una vita... È il potere immaginifico dell'arte a occuparsi di trasfigurare l'esperienza personale in condizione condivisa: io sono umanità fatta di carne, fragile e forte insieme. Solo l'arte può trasformare airbag lacerati in frammenti d'ala, solo l'arte può mutare un macigno nel cuore nella leggerezza di una foglia, cento foglie, mille foglie..

Efisio Carbone

"Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie": sono i versi tremendi e magnifici di Giuseppe Ungaretti. In quelle nove parole, dedicate ai "Soldati" al fronte, Lea Gramsdorff si è riconosciuta. Come fosse un appello a ricostruire i pezzi della sua vita, a mettere insieme memoria e presenti. Ha ritagliato a forma di foglia la carta e la stoffa e ha composto su un pannello tutto quello che è emerso da un riepilogo coraggioso, tenero, sincero. Foto dell'autrice bambina, documenti, lettere, i polsini di una camicia del padre, frammenti di testi, carte geografiche, pagine di libri. Materiale depositato a strati, in una sorta di tessitura senza interruzioni. Il tempo passato e scandito dei colori: il bianco dell'infanzia, per iniziare, e poi tinte più calde e brunite, mai completamente scure, qualche sprazzo di ruggine e argento." Come d'autunno, l'autunno" È un'installazione poetica e disarmante nata da un progetto laborioso e a lungo meditato.

Alessandra Menesini



Lebenslaub - cm 275 x 172 - carta, fotografia e stoffa - 2020



Lebenslaub (particolari) - 2020



Un ricordo, un bagliore, vado via - (trittico) cm 38x43 (cad.) - carta, argento e t. m. su tavola - 2020



E' stato il vento - (trittico) cm 43x38 (cad.) - carta, fotografia e t. m. su tavola - 2020





Notes on lightness - t. m. su carta - misure varie - 2020

Un autoautoritratto



Video - durata: m. 2:40 - riprese e montaggio: Lea Gramsdorff  
- progetto sonoro: Simone Dulcis

#### **EXODUS . 4**

...L'artista descrive il perpetuo moto di masse di popoli in cerca di salvezza e questa sua scrupolosa compilazione di piccole sagome umane, in carte che hanno perso confini fra terre, acque e cieli, diventa laica preghiera, laico rosario da sgranare per noi cittadini dell'opulento Occidente...

Questa mostra, che si completa con un'opera firmata Gramsdorff e Dulcis che tridimensionalizza le carte affisse al muro, ha un portato silenzioso, riflessivo, non vuole generare stupore ma far percepire un'umanità senza posa che si muove in un piccolo mare che una volta era culla di scambi e ospitalità...

Raffaella Venturi



Exodus . 4      2019

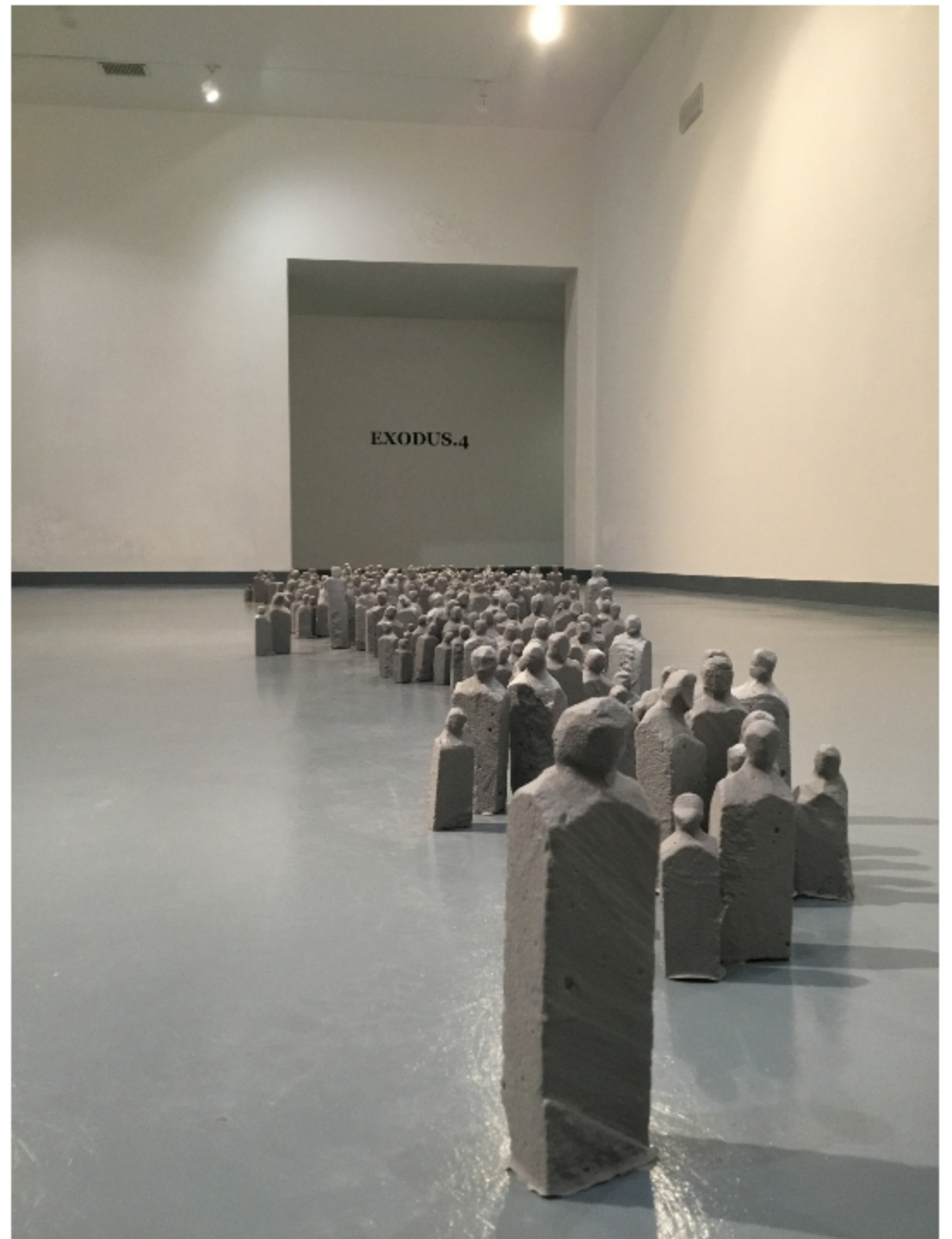


Exodus - dimensioni varie - t. m. su carta nautica - 2016



Exodus, carta 6969 - cm 119x84 - t. m. su carta nautica - 2016









Only love will rescue us - cm 59x40x19 - bracciolo gonfiabile e t. m. su carta nautica - 2019

## **Lexikon**

...Lexikon consiste in una serie di opere dedicate ad altrettante parole a cui l'artista lega passi importanti della sua esistenza.

Ecco quindi una riflessione sulla potenza metaforica della parola che ha il compito costante di caricarsi del vissuto di ciascuno di noi.

Lea Gramsdorff conosce bene il potere delle parole, un ponte tra il suo essere artista visiva e attrice di professione.

Efisio Carbone

...Emergono parole rilucenti nei loro ovvi significati, poi negli spostamenti di senso che la meravigliosa lingua italiana conferisce mediante le accezioni. Sono lì, davanti a chi osserva, piccoli quadri in 3D che rappresentano pochi sostantivi, qualche verbo, nessun aggettivo. È una mostra raffinata, fatta da un artista-entemologa che non si tira indietro dal mettere al microscopio il proprio vissuto e il proprio inconscio, perché questo è il lavoro dell'artista...

Raffaella Venturi



L e x i k o n

2017



da Lexikon: Essere, Sognare, Volere, Dio, Teatro, Sardegna - cm 25x25 - legno, collage, t. m. su carta - 2017

**Se fossi qui** (lettere d'amore dai porti di mare)

Di grande formato, aperte e distese, piegate a sottolineare solo una porzione della superficie, queste carte nautiche mostrano il loro vissuto. Hanno navigato per lunghi anni su "Esprit", una nave che ha solcato i mari di mezzo mondo. Appunti e calcoli di molti uomini di mare sono stati cancellati e riscritti tra orizzonti infiniti d'acqua e porti sicuri a cui approdare. Lea Gramsdorff sembra raccogliere nelle sue mani queste stratificazioni di pensieri mentre con scrittura automatica appunta sulle carte parole in diverse lingue, spesso incomprensibili, su cui, come un leitmotiv, si riconosce la frase "se fossi qui". Lo stesso Italo Calvino afferma che "la carta geografica, anche se statica, presuppone un'idea narrativa, è concepita in funzione di un itinerario, è un'Odissea." Ma, come sempre, Lea mantiene la narrazione poetica distante da ogni facile forma di retorica... Lo fa mantenendo trasparenze che mai cancellano le simbologie nautiche delle carte, pur sovvertendo, con i colori, le terre dai mari, i mari dai cieli. In fondo queste mappe, strette tra le mani di ognuno di noi, assorbono desideri, emozioni, paure, attese.

Efisio Carbone

Se fossi qui...

2015



Lettere d'amore dai porti di mare



Lettera n. 3850 - cm 104x71,5 - t. m. su carta nautica - 2015



Lettera 1675b - cm 26x35 - t. m. su carta nautica - 2015

Lettera 1675d - cm 21,5x27,5 - t. m. su carta nautica - 2015



**EXODUS - 2013**

...Partendo dal tema dell'Exodus Lea Gramsdorff si pone il difficile compito di intraprendere sul piano artistico un "tentativo di orientamento" nel campo di tensione tra restare e andare, tra patria e ignoto. Per l'artista si tratta di indagare quei movimenti nello spazio già avvenuti in divenire; di conoscere più a fondo la spinta interiore dell'essere umano; di rischiare quell'avvicinamento al precario rapporto dell'uomo con il mondo. "In quale direzione?"...

...Il flusso di immagini che Lea riproduce sulle tele creano composizioni che non seguono dei canoni tradizionali, ma piuttosto le leggi di un mondo interiore...

Ines Richter

**EXODUS.2 - 2014**

...Le genti di Lea Gramsdorff, in Exodus, vagano peregrine su terre desolate sotto il cielo da cui un Dio trascendente descrive imperscrutabili disegni. Popoli in fuga che trascinano la loro dignità, i loro ricordi in scatole accatastate a formare colline. Dissolti, spariti, come inghiottiti dalla terra e dall'indifferenza del mondo...

Efisio Carbone



Exodus

2013



da Exodus.2 - particolare allestimento - 2014



Che direzione? - cm 40x40 - t. m. su tela - 2014



La montagna - cm 40x40 - t. m. su tela - 2014

### **Apollo 18**

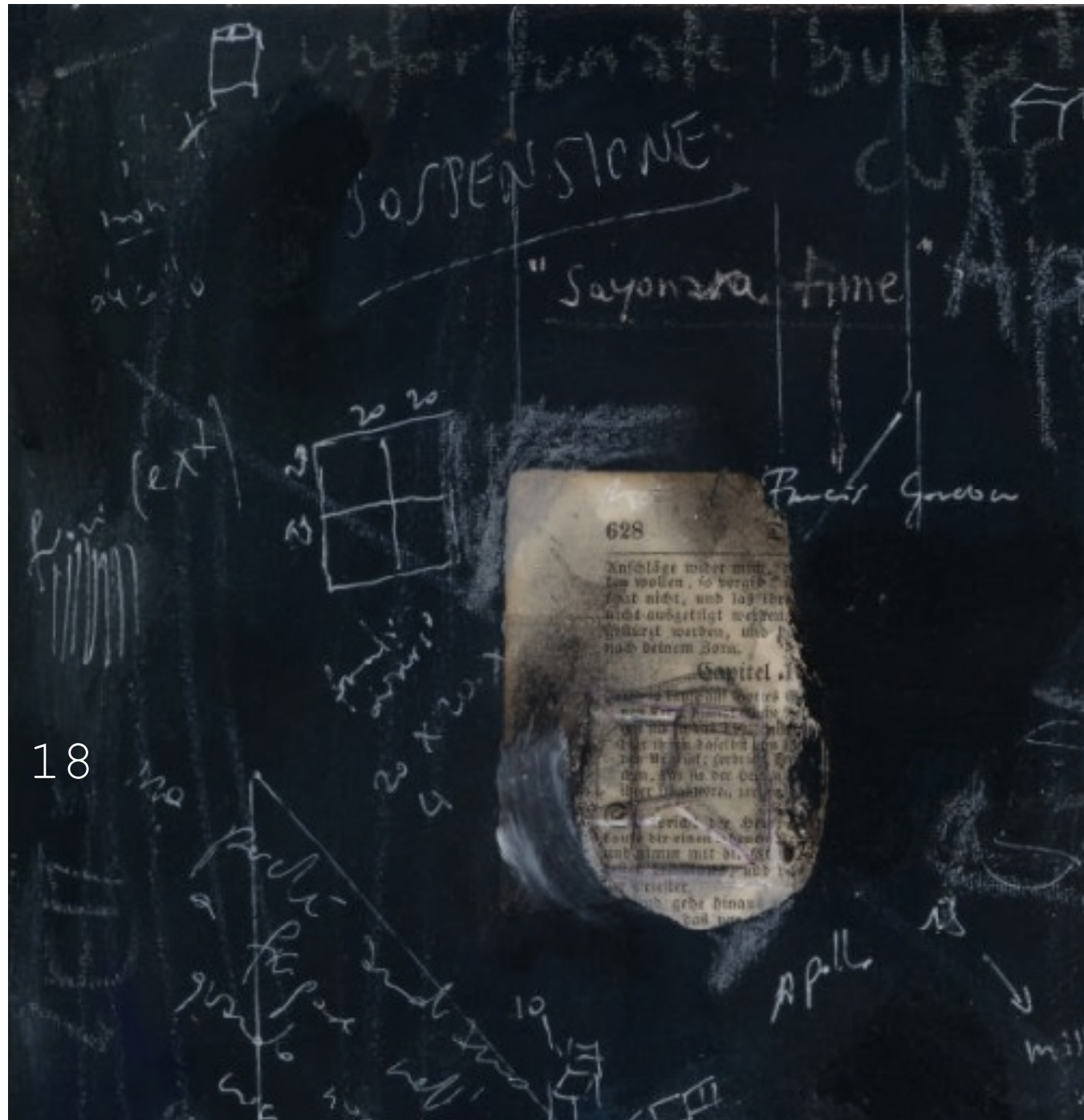
...Le stanze di Lea appese nel vuoto immenso, buio,  
immobile e pieno, legate a fili sottilissimi che si  
spingono fuori margine...

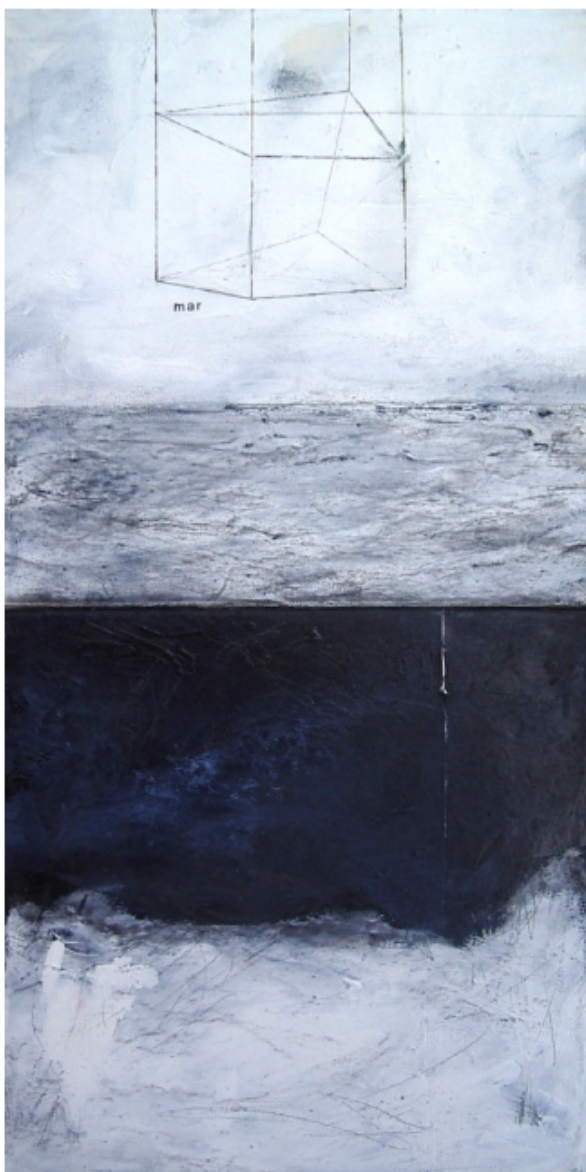
...Misurano l'impossibilità che un unico pensiero  
possa chiarire il profondo delle paure che persistono  
nelle piccole materialità di ogni giorno...

Maurizio Memoli

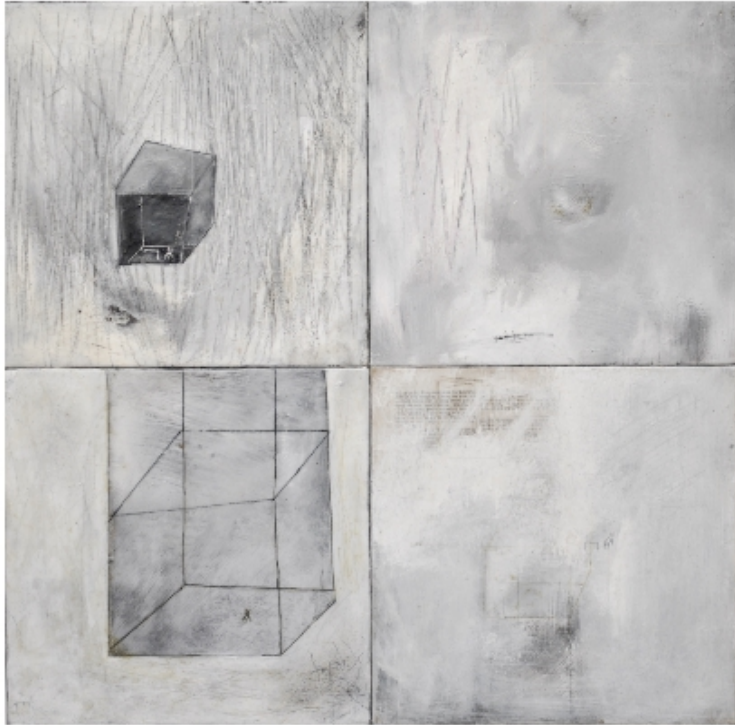
# Apollo 18

2011





Idea di spazio-mare 1 e 2 - t. m. su tela - cm 20x40 (2 20x20cm) - 2011



Pensiero in dissoluzione - t. m. su tela  
cm 40x40 (4 tele cm 20x20) - 2011



Cum figuris - t. m. su tela  
cm 40x40 (4 tele cm 20x20) - 2011



"L'emergere dal nulla accompagna  
ogni processo creativo, vivente.  
È dal continuo contatto con il nulla  
che nasce la creazione continua"

(George Israel)

### **Dal Nulla**

*I passaggi della Creazione all'interno di un piatto di minestra*

In *dal nulla*, Lea Gramsdorff propone una visione affatto personale della creazione del mondo e della creazione artistica, quale si fa strada dentro di sé come un universo che nasce...

Maura Picciau

Dal nulla



2010

Dopo la creazione - cm 40x40 - t. m. su tela - 2010



Creazione degli astri - cm 40x40 - t. m. su tela - 2010



## **Esposizioni personali**

- 2020 - **Come d'autunno, l'autunno** - a cura di Efisio Carbone - Spazio In)visibile - Cagliari
- 2019 - **Exodus.4** - a cura di Efisio Carbone - MEA, Museo dell'Emigrazione - Asuni (OR)
- 2017 - **Lexikon** - a cura di E. Carbone - progetto sonoro di Simone Dulcis - Spazio In)visibile - Cagliari
- 2016 - **Exodus.3** - a cura di D. Polak e E. Carbone - Machon Ha'mayim Gallery - Tel Aviv (IL)
- 2015 - **Se fossi qui - lettere d'amore dai porti di mare** - a cura di E. Carbone - Spazio In)visibile- Cagliari
- 2014 - **Temporaneo e Permanente** (L. Gramsdorff/S. Dulcis)- a cura di E. Carbone, A. Menesini I. Richter -  
Galleria Schillerstrassel06, Berlin
- 2013 - **Exodus** - a cura di Ines Richter - Spazio In)visibile - Cagliari
- 2011 - **Apollo 18** - presentazione di Maurizio Memoli - galleria Spazio P - Cagliari
- 2010 - **Dal nulla** - a cura di Maura Picciau - galleria Spazio P - Cagliari
- 2008 - **Casi e Isolati** - presentazione di Maurizio Memoli - galleria Spazio P - Cagliari
- 2005 - **Per luglio kaputt** - presentazione di Maurizio Memoli - galleria Spazio P - Cagliari

## **Progetti Duo Dulcis / Gramsdorff**

- 2020 - **The Artist as Curator** (installazione) - a cura di E. Carbone - Museo MACC - Calasetta (SU)
- 2019 - **Over Over Lap** (performance) - prog. e produz. Cosmomed-Università di Cagliari - a cura di Efisio Carbone  
Centro Comunale per l'Arte "Il Lazzaretto" - Cagliari
- **Nel Tempo** (installazione) - a cura di E. Carbone - Museo Diocesano Arborense - Oristano
- **Somewhere a way** (installazione) - a cura di E. Carbone - MEA, Museo dell'Emigrazione - Asuni (OR)

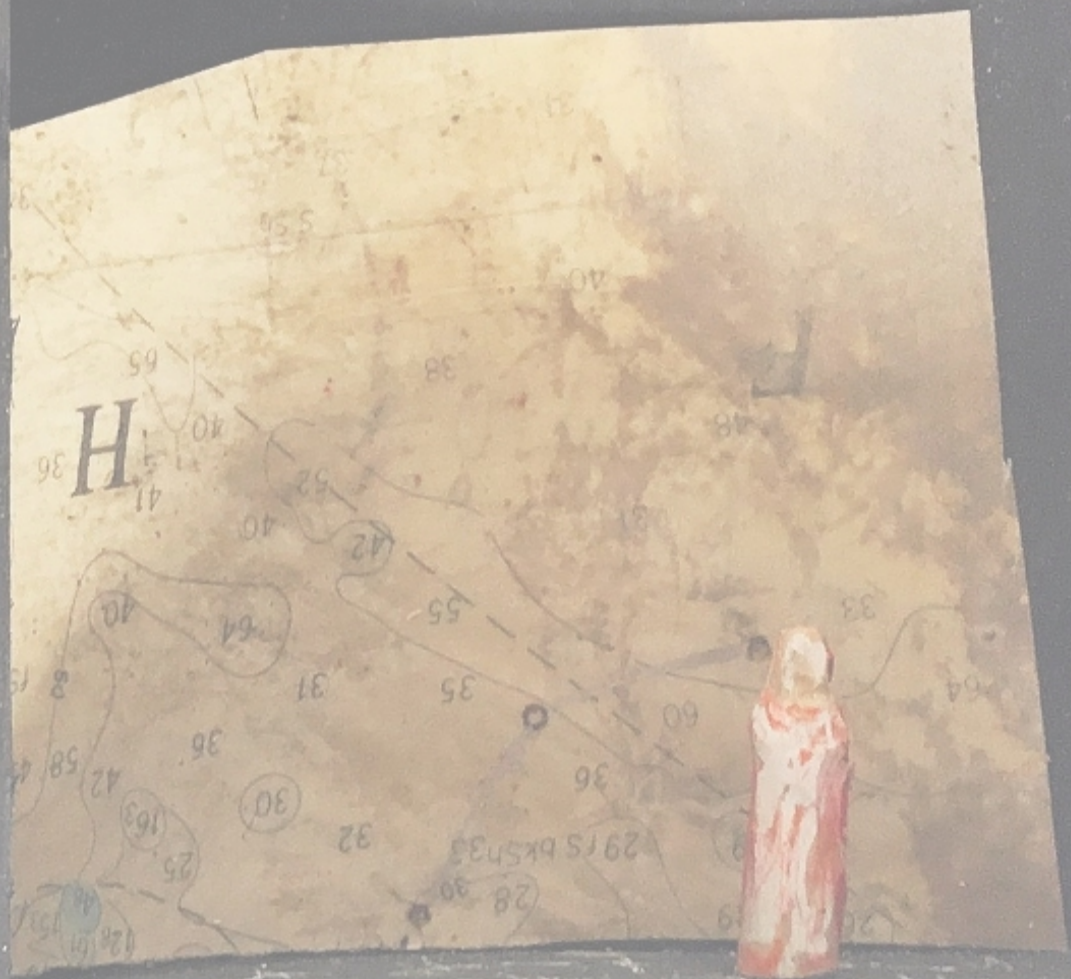
- 2018 - **Mikrokosmos** (installazione) - a cura di E. Carbone - Spazio In)visibile - Cagliari  
- **Monumento alle Lacrime** - a cura di E. Carbone - Spazio In)visibile - Cagliari - giornata A.M.A.C.I  
- **Elegia** (installazione) - a cura di E. Carbone - Cripta Santa Restituta - Cagliari
- 2016 - **107 Einsamkeiten und ein Chor** - a cura di E. Carbone - Galleria "Schillerstrasse106" - Berlino (DE)
- 2015 - **70 solitudini e un coro** - Festival "La notte dei poeti" - a cura di E. Carbone - produz. CEDAC, Pula (CA)
- 2015 - **70 solitudini e un coro** - a cura di E. Carbone - Spazio In)visibile - Cagliari

#### **Progetti gruppo "The Forest"**

- 2013 - **IT\_Tramonto Italiano** (installazione) - Spazio In)visibile - Cagliari  
- **Trees** - studio d'arte The Forest - Cagliari
- 2012 - **Blu** - studio d'arte The Forest - Cagliari  
- **100 cieli in 1 stanza** - studio d'arte The Forest - Cagliari
- 2011 - **Buy Buy Butchery** (installazione) - Rassegna: FabbricART - Roma
- 2010 - **Take Away** (installazione) - Spazio In)visibile - Cagliari - giornata A.M.A.C.I  
- **Simboli, Silenzi, Contemplazione** - Bastioni San Giacomo - Brindisi
- 2009 - **The Forest ...and we went down** (installazione) - Spazio In)visibile - Cagliari - giornata A.M.A.C.I.

## Principali esposizioni collettive

- 2020 - **Limited Edition** - galleria Macca - Cagliari
  - **A.D.Stanza** (I. Balia/N. Bruno/L. Gramsdorff/V. Paretta) - galleria Macca - Cagliari
  - **A Place for Art** (artisti in residenza) - Centro Comunale per l'arte "Il Ghetto" - Cagliari
- 2012 - **Dulcis, Fanni, Gramsdorff** - Theca Gallery e Allianz Bank - Milano
  - **Dal Barocco al Contemporaneo** - Palazzo Viceregio - Cagliari
- 2011 - **Il contrario di giorno** - galleria Spazio P - Cagliari
- 2010 - **Diritto rosso** - galleria Spazio P - Cagliari
- 2009 - **Siediti** - T-Hotel - Cagliari
- 2008 - **La spina del grano** - Castello San Michele - Cagliari
- 2007 - **Siamo tutti sulla stessa barca** - Centro Comunale per l'Arte "Il Lazzaretto" - Cagliari
- 2005 - **P.P.P.** per Pasolini - Teatro civico di Sinnai (CA)
- 2004 - **Le mani sulla città** - festival Marina Caffè Noir - Cagliari



[www.leagramsdorff.eu](http://www.leagramsdorff.eu)  
[leagramsdorff@gmail.com](mailto:leagramsdorff@gmail.com)  
ph. (39) 3473148383